

Committente:



Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, per interventi e opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo

ALLEGATO 1.6

VALUTAZIONE SU RISCHI PER LA SALUTE

Denominazione interventi e opere da realizzare:

Realizzazione di impianto fotovoltaico con produzione di idrogeno e relative opere di connessione denominato "Contessa" da ubicarsi nel territorio del Comune di Brindisi, della potenza di 68 MW

Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.):

BRINDISI

| | |
|---------------------|-----------------|
| Progetto n.: | CM2200744 |
| Data: | giugno 2023 |
| Rapporto n.: | CM2200744/22.05 |



TERRA THERAPY

SOMMARIO

| | | |
|---|-------------------------|---|
| 1 | INTRODUZIONE..... | 1 |
| 2 | VALUTAZIONE RISCHI..... | 1 |

1 INTRODUZIONE

Il presente documento contiene la valutazione in ordine agli eventuali rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 8 aprile 2008, n. 81, tenendo conto dell'eventuale modifica del modello concettuale dovuta alla realizzazione dell'intervento ovvero degli esiti dell'analisi di rischio sito specifica di cui all'art. 240, comma 1, lettera s), del D.Lgs. 152/2006, ove necessaria.

2 VALUTAZIONE RISCHI

Come già riportato negli allegati prodotti per l'istanza in oggetto, si tiene a precisare che:

- l'impianto è ubicato al di fuori del centro abitato del comune di Brindisi, nell'area destinata dal PRG a zona A.S.I. L'area non risulta urbanizzata, essendo caratterizzata da prevalenza di attività agricole, fatta eccezione per la presenza di altri impianti fotovoltaici;
- la realizzazione e la dismissione dell'impianto, creerà necessariamente produzione di materiale di scarto per cui i lavori richiedono sicuramente attività di scavo di terre e rocce (sebbene di limitatissima entità) ed eventuale trasporto a rifiuto, facendo rientrare così tali opere nel campo di applicazione per la gestione dei materiali edili;
- il traffico indotto dalla presenza dell'impianto è praticamente inesistente, legato solo a interventi di manutenzione ordinaria del verde e straordinaria dell'impianto;
- fatta eccezione per le fasi di cantierizzazione e per operazioni di manutenzione straordinaria l'impianto non produce emissione di rumore;
- nelle aree di interesse non sono in corso attività di bonifica /messa in sicurezza;
- le attività di caratterizzazione ad oggi eseguite hanno rilevato solo in un punto (hot spot) una potenziale contaminazione dei suoli da Fitofarmaci (DDT);
- nel modello concettuale di sito non sono presenti potenziali area a rischio e/o sorgenti di potenziale contaminazione;
- non sono individuate interferenze tra le attività di scavo e la falda idrica superficiale;
- non sono previste opere di emungimento della falda;
- Il progetto non prevede in generale scavi di fondazione in quanto le strutture da posizionare seguiranno l'andamento morfologico del terreno; gli unici scavi previsti, che coinvolgono solamente lo strato vegetale del terreno superficiale sino alla profondità massima di 1,40 metri da p.c., sono riferiti agli scavi per la posa delle vasche prefabbricate di fondazione delle cabine e gli scavi per la posa di condutture di ogni tipo;
- le modalità di realizzazione del futuro impianto e di gestione dell'attività futura escludono l'introduzione di situazioni potenzialmente a rischio di impatto sul suolo/acque di falda.

Sulla base di quanto sopra si escludono rischi sulla salute dei lavoratori e futuri fruitori dell'area.

Si tiene a precisare in ogni caso che:

- se richiesto dagli enti verrà mantenuto il monitoraggio periodico delle acque di falda quale elemento di controllo di eventuali fenomeni di migrazione della contaminazione già rilevata a carattere diffuso nelle aree agricole del SIN;
- eventuali situazioni anomale dei terreni che dovessero emergere durante le attività di scavo/movimentazione terre nel corso di realizzazione delle opere saranno gestite secondo la normativa ambientale vigente;
- l'impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all'emissioni di polveri risulta trascurabile e comunque di breve durata; verranno messe in atto una serie di misure di mitigazione tali da rendere la diffusione di entità del tutto trascurabile;
- tutti gli aspetti Salute e Sicurezza relativi alle attività di cantiere saranno gestiti all'interno del PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento - D.Lgs n. 81/08) che verrà costantemente aggiornato laddove emergessero situazioni anomale di cui al punto precedente.

Petroltecnica spa